

» segretamente con il capitano Giacomo Pietro sopra tale ma-
 » teria.

» Fu interrogato se sapeva la cagione della sua prigionia e
 » morte, e chi ne fosse stato l'origine, o aveva indicato la giusti-
 » zia de' disegni, e qualità di esso Spinosa? Rispose, che l'aveva
 » penetrato per cosa certa, e che il capitano Giacomo Pietro, il
 » Pettardiero Gio. Nizzardo fossero essi stati quelli che avessero
 » iniziato la giustizia delle macchinazioni e disegno di quell' Ales-
 » sandro Spinosa, il quale si fosse anco amicato frettamente con
 » l'istesso Giacomo Pietro, che avesse potuto penetrare ogni suo
 » pensiero, e dell' intelligenza che aveva intrinseca con il Vicerè
 » di Napoli avendo più volte discorso insieme delle qualità, e forze
 » della Republica, affermando esso capitano Giaffiè che aveva più
 » volte inteso dal capitano Giacomo Pietro, ch' esso Spinosa fosse
 » stato mandato a posta a Venezia dal Vicerè di Napoli per fare
 » gran mali alla Republica, che veramente fosse stato avvisato il
 » sudetto Spinosa dal capitano Giacomo Pietro.

» Interrogato sopra ogni particolare ch' egli fa de' disegni,
 » che avesse il prenomato Giacomo Pietro, e suoi compagni, e
 » che dica ogni cosa senz' altro rispetto perch' già gli è stato det-
 » to, che se bene vi ha parte in qualunque trattato non solo gli è
 » perdonato, ma gli sarà dato tale riconoscimento che resterà sem-
 » pre sodisfatto della Republica, e consolato, restando il tutto se-
 » polto, nè nessuno saprà quello che si tratta.

» Due giorni dopo che questo tale diede parte agli Eccellen-
 » tissimi Signori inquisitori di stato comparvero due personaggi,
 » uno di nazione francese detto Monsù de Brambilla, intrattenuto
 » dalla Serenissima Signoria per soggetto di comando negli affari
 » marittimi; ed un Teodoro Olandese della condotta del conte di
 » Nassun, li quali col mezzo di un gentil' uomo di casa Faliera,
 » il quale essendo stato in Fiandra, ed avendo assai pratica della
 » lingua francese e fiamminga, ed avendo più volte discorso
 » con diversi soldati, e capi della condotta de' conti di Nassun,